



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPD021/226 DEL 02.04.2026

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

SERVIZIO FORESTE E PARCHI DPD021

UFFICIO TERRITORIALE FORESTE E DEMANI – L'AQUILA - AVEZZANO

OGGETTO *L.R. n. 3/2014 art. 35 comma 3 lettera "c" – Intervento selvicolturale da eseguirsi nel bosco di conifere in località "Poggio di Roio", in agro e di proprietà del Comune l'Aquila. Proponente: Comune dell'Aquila - Autorizzazione.*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la L.R. 4.01.2014 n. 3 "Legge organica in materia di tutela e valorizzazione delle foreste, dei pascoli e del patrimonio arboreo della Regione Abruzzo", pubblicata sul B.U.R.A. n. 3 Speciale del 10.01.2014 entrata in vigore il giorno 11.01.2014 ed in particolare l'art. 35 comma 3 lettera "c"; che definisce i tagli colturali e le relative procedure di autorizzazione;

VISTA l'istanza di autorizzazione al taglio presentata dal Comune dell'Aquila, indirizzata alla Regione Abruzzo - Servizio Foreste e Parchi DPD021- Ufficio Territoriale Foreste e Demani di L'Aquila-Avezzano ed acquisita in atti al protocollo n. 91082/25 del 06.03.2025 per l'intervento selvicolturale da eseguirsi nel bosco di conifere in località "Poggio di Roio", in agro e di proprietà del Comune dell'Aquila;

VISTA la nota del 06.03.2025 del Comune dell'Aquila, acquisita agli atti del servizio con prot. n. 91082/25, con la quale convocava la conferenza dei servizi decisoria in merito al progetto di fattibilità tecnica economica per l'intervento di "Realizzazione degli interventi finalizzati alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi – Pineta di Roio (AQ)";

ESAMINATO il progetto redatto dal Dott. For. Dott. For. Lorenzo Trivisani;

VISTA la nota di questo Servizio del 07.03.2025 prot. 93121, con la quale è stato rilasciato il parere favorevole al progetto di fattibilità, con richiesta di adeguare gli interventi, nella fase di progetto esecutivo, al Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi (Piano AIB) e con le Linee Guida per gli interventi selvicolturali ante evento e di riqualificazione ai fini del dissesto idrogeologico nelle aree soggette ad incendi boschivi, approvate con D.G.R. n. 828 del 17/12/2021;

VISTO il progetto esecutivo trasmesso dal Comune dell'Aquila con nota del 14.11.2025 prot. n. 131147, acquisita in atti con prot. 451258;

VISTA la nota di questo Servizio del 25.11.2025 prot. n. 468666, con la quale si comunicava che, in esito alla documentazione progettuale esecutiva trasmessa con nota del 14.11.2025 prot. n. 131147, si chiedeva ai fini della prosecuzione dell'iter istruttorio, la disponibilità per un sopralluogo congiunto nelle aree di intervento;

VISTA la nota del Comune dell'Aquila prot. n. 89615 04.03.2026 con la quale, dando seguito alle richieste di integrazione da apportare al progetto in conseguenza al sopralluogo congiunto, si trasmetteva il nuovo progetto esecutivo per la "Realizzazione degli interventi finalizzati alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi – Pineta di Roio (AQ)".

CONSIDERATO che l'intervento in oggetto è finalizzato alla prevenzione e alla mitigazione degli incendi boschivi;

VERIFICATO che gli interventi proposti sono conformi con il Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi (Piano AIB) e con le Linee Guida per gli interventi selvicolturali ante evento e di riqualificazione ai fini del dissesto idrogeologico nelle aree soggette ad incendi boschivi, approvate con D.G.R. n. 828 del 17/12/2021;

VISTA la relazione istruttoria prodotta dall'Ufficio Territoriale Foreste e Demani L'Aquila-Avezzano in data 02.04.2026, con la quale si propone di rilasciare l'autorizzazione all'intervento, condizionata alle prescrizioni specifiche, di seguito riportate, e di cui bisognerà tenere conto nelle operazioni forestali;

DATO ATTO che l'area è sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi della L.R. 3/2014 in quanto ricompresa tra quelle sottoposte a tutela ai sensi del R.D.L. 3267/23;

CONSIDERATO che l'intervento possa essere eseguito nel rispetto di specifiche prescrizioni e fatti salvi i diritti di terzi, gli eventuali pareri e nulla-osta di competenza di altri Enti ed Autorità;

DETERMINA

per i motivi esposti in narrativa, che si intendono qui integralmente riportati:

- A. **di autorizzare** il Comune dell'Aquila in qualità di ente esponenziale gestore dei beni gravati da diritti di uso civico con amministrazione separata ai sensi del comma 4 dell'art. 2 della L. n. 168/2017, ad eseguire l'intervento selvicolturale da eseguirsi nel bosco di conifere in località "Poggio di Roio", in agro e di proprietà del Comune dell'Aquila;
- B. **di notificare** questo atto:
- C. Comune dell'Aquila PEC: ambiente@comune.laquila.postecert.it
- D. **di inviare** il presente provvedimento la necessaria sorveglianza sull'andamento dei lavori approvati:
- Gruppo Carabinieri Forestale l'Aquila PEC: faq42579@pec.carabinieri.it
 - Nucleo Carabinieri Forestale l'Aquila PEC: faq42588@pec.carabinieri.it
- E. **di impartire** al Comune dell'Aquila le prescrizioni di seguito dettagliate, che dovranno essere scrupolosamente osservate:
1. L'inizio dei lavori è subordinato all'ottenimento dei nulla-osta, delle autorizzazioni e dei pareri prescritti dalla normativa vigente, rilasciati dagli Enti preposti alla gestione dei vincoli esistenti sul territorio.
 2. Prima dell'inizio dei lavori il Comune dell'Aquila dovrà provvedere ai sensi della L.R. n. 3/2014, art. 35 c. 14, ad affidare ad un Dottore Forestale o Agronomo regolarmente iscritto all'Albo, apposito incarico di Direzione dei Lavori; ad individuare un responsabile che dovrà provvedere alla vigilanza e al controllo dei flussi di legname provenienti dal taglio, dandone comunicazione a questo Servizio e al Gruppo Carabinieri Forestale dell'Aquila.
 3. La Ditta aggiudicataria, in possesso dei requisiti di cui all'art. 27 della L.R. n. 3/2014, dovrà fare regolare istanza di consegna del bosco al Comune dell'Aquila. Alla consegna provvederà il Direttore dei Lavori alla presenza di un rappresentante del Comune e del personale dei Carabinieri Forestale competente per territorio redigendone apposito verbale.
 4. Con la consegna del lotto boschivo il Direttore dei lavori e il rappresentante legale della ditta esecutrice dei lavori assumono la piena responsabilità del buon esito dell'utilizzazione, assumendo in proprio ogni responsabilità per contravvenzioni a leggi e prescrizioni, a meno che non ne indichino gli autori materiali all'autorità competente.
 5. Al termine dell'utilizzazione del soprassuolo il Direttore dei Lavori provvederà a redigere tutti gli atti necessari, ivi compreso il certificato di regolare esecuzione dei lavori. Tali documenti dovranno essere consegnati a questo Servizio.
 6. L'intervento dovrà essere realizzato secondo le modalità previste nel progetto redatto dal Dott. For. Lorenzo Travisani così come istruito da questo Ufficio.
 7. La data di effettivo avvio delle operazioni di taglio dovrà essere anticipatamente comunicata alla locale Stazione Carabinieri Forestale competente per territorio.
 8. Dovranno inoltre essere adottate le seguenti prescrizioni:
 - le operazioni di taglio dovranno essere eseguite adottando ogni opportuno accorgimento volto ad evitare lo stroncamento o il danneggiamento degli arbusti a diffusione naturale e spontanea eventualmente presenti in bosco nonché le eventuali piante da frutto anche se selvatiche (ciliegi, meli, peri, ecc.);
 - sulle latifoglie è consentito unicamente il taglio di sfoltimento sulle ceppaie e/o le spalature;
 - vengano escluse dagli interventi tutte le piante con presenza di evidenti nidi e/o fori e fessurazioni;
 - le operazioni di taglio e abbattimento dovranno essere eseguite tenendo conto dei divieti di cui all'art. 21 lett. o) della L. n. 157/92;
 - l'esbosco dei materiali utili ritraibili, nel caso vengano utilizzati mezzi meccanici gommati, dovrà essere effettuato senza realizzare opere di movimento terra ed in condizioni di terreno asciutto;
 - è vietata l'apertura ex novo di piste forestali;
 - alla fine dei lavori il terreno dovrà essere bonificato da ogni rifiuto e si dovrà ripristinare la

naturalità dei luoghi (imposti, tracciati, ecc..) alterati con l'utilizzazione forestale;

- la presente autorizzazione ha validità per la stagione silvana in corso e per le due stagioni successive;

Per tutto quanto in questa sede non riportato si fa espresso rinvio alle disposizioni contenute nelle Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale vigenti nella Provincia di L'Aquila.

L'Estensore
Dott.ssa Paola Tollis
Firmato elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio Territoriale
Foreste e Demani L'Aquila-Avezzano
Dott. For. Daniele Di Santo
Firmato elettronicamente

Il Dirigente del Servizio DPD021
Dott. For. Sabatino Mauro Belmaggio
Firmato digitalmente